

## Editoriale

Auguri alle donne forti, che ogni giorno combattono gli ostacoli della vita, alle donne deboli che riescano a trovare la forza dentro di loro per sistemare quel che non va.

Alle donne, tutte, la vostra festa, è ogni giorno.



Auguri di Buona Pasqua, a tutti voi, affinché questa festa rinnovi fiducia, gioia e speranza nei vostri cuori.

LA PRESIDENTE

Gentili componenti della redazione

moltissime grazie per l'invio del notiziario di febbraio. Vi prego anche gradire i miei molto convinti complimenti per il suo contenuto. Veramente perfetto (compresa la ricetta del vin brulé!).

Se me lo concedete, è soprattutto sull'articolo intitolato "*fermarsi ad un tavolo con un vecchio amico*" e su quella deliziosa seconda parte "*la terza età*" che desidererei soffermarmi.

Leggendoli, mi sono sentito partecipe di quell'immaginario pranzo e quasi avevo l'impressione di stare gustandolo insieme alla persona che mi aveva invitato. Ma è quella seconda parte che mi ha particolarmente coinvolto, con la mamma che dice al bambino che non va bene dire vecchio, ma bisogna dire, per esempio, anziano. Sono completamente d'accordo con chi ha scritto che "*mi piace la parola vecchio*" (deliziosi quei "*vecchia padella, vecchia ciabatta . . .*") \*\*

Perchè mi sono sentito coinvolto? Nel corso del 2024 compirò 95 anni: non avrò mai parole sufficienti per esprimere all'unitré di torre il mio più profondo grazie per avermi concesso ancora una volta, di intrattenere i soci con una mia chiacchierata.

Mi ricordo ancora quando, decine d'anni fa, Mimma Quattrini mi invitò a raccontare alcune cose sull'astronomia. Per mia fortuna, altrettanto fecero i suoi successori.

Cara Dada: mi auguro di non deluderti nel mio prossimo intervento in programma per l'inizio di aprile e di essere ancora all'altezza delle tue aspettative. E grazie, grazie per avermi ancora accettato e accolto.

Con vivo affetto

Beppe Ellena

\*\* se poi mi permettete di incontrare chi ha scritto quell'articolo (sperando sul suo accordo di incontrami . . .)

## I prossimi appuntamenti

- ❖ giovedì 7 Marzo h.12,30 - pranzo presso la “Brasserie” - Conferenza  
“Ascoltar gustando” dedicato alla donna ed alla primavera  
Cristiana VIVALDA  
Costo 30,00 - Prenotazione entro il 5 marzo
- ❖ giovedì 14 Marzo h. 15,30 - Galleria Scroppo - Conferenza  
“La ricerca dialettale in Val Pellice”  
Matteo RIVOIRA
- ❖ giovedì 21 Marzo h. 15,30 - Galleria Scroppo - Lezione concerto  
"Una lunga storia d'amore e...molto di più"  
Monia BOAGLIO - voce  
Alessandro CHIAPPETTA - chitarra
- ❖ giovedì 28 Marzo - Conferenza  
“Le elezioni americane e la situazione internazionale”  
Paolo GARIMBERTI

## Teatro

- ❖ CARIGNANO 15 MARZO 2024  
LA RAGAZZA SUL DIVANO - Partenza ore 19 davanti ex hotel Gilly
- ❖ GOBETTI 22 MARZO 2024  
LA MARIA BRARDA - Partenza ore 19 davanti ex hotel Gilly
- ❖ TEATRO REGIO 27 MARZO 2024  
LA FANCIULLA DEL WEST - Partenza ore 13 davanti ex Hotel Gilly

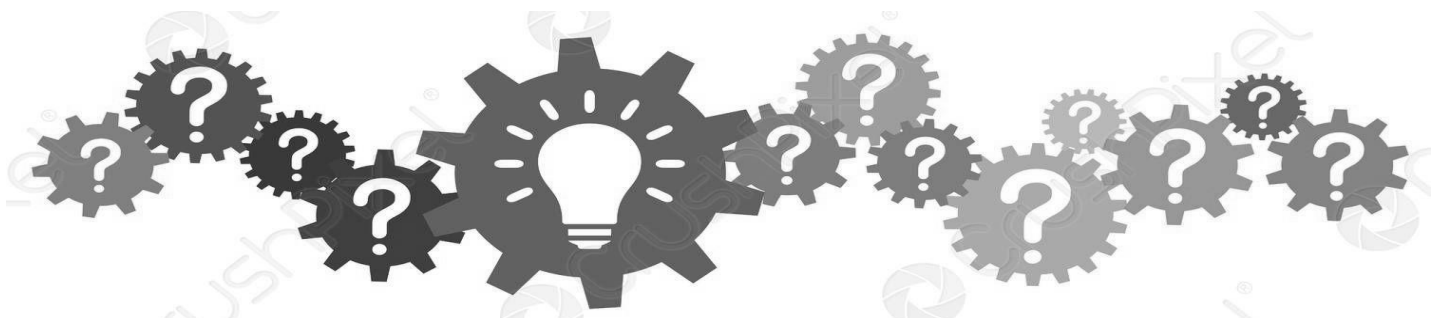
## Le gite

- ❖ 01 marzo - Genova ARTEMISIA  
partenza ore 7,30 davanti ex Hotel Gilly
- ❖ 19 marzo - GAM - Torino  
HAYEZ L"OFFICINA DEL PITTORE ROMANTICO  
partenza ore 13 davanti ex Hotel Gilly

# Laboratori

quando non indicato diversamente si tengono  
presso la Biblioteca delle Resistenze in Via Arnaud 30

- **INFORMATICA CORSO BASE**  
(il primo ed il terzo sabato)  
dalle 14,30 alle 16,30 circa
- **INGLESE Beginners**  
lunedì  
dalle 14,00 alle 15,00
- **INGLESE Intermediate**  
lunedì  
dalle 15,00 alle 17,00
- **TEATRO**  
mercoledì  
dalle 15,00 alle 17,00
- **FITWALKING**  
al lunedì e al mercoledì  
dalle 9,00 alle 10,00
- **PITTURA**  
al lunedì dalle 9,00 alle 12,00
- **TECNICHE DI RICAMO**  
al martedì dalle 9,00 alle 12,00
- **BURRACO**  
martedì e venerdì  
dalle 15,00 alle 18,00  
presso il BAR ITALIA
- **BRIDGE**  
Inizia sabato 2 dicembre  
presso il BAR ITALIA  
dalle 15,00 alle.....



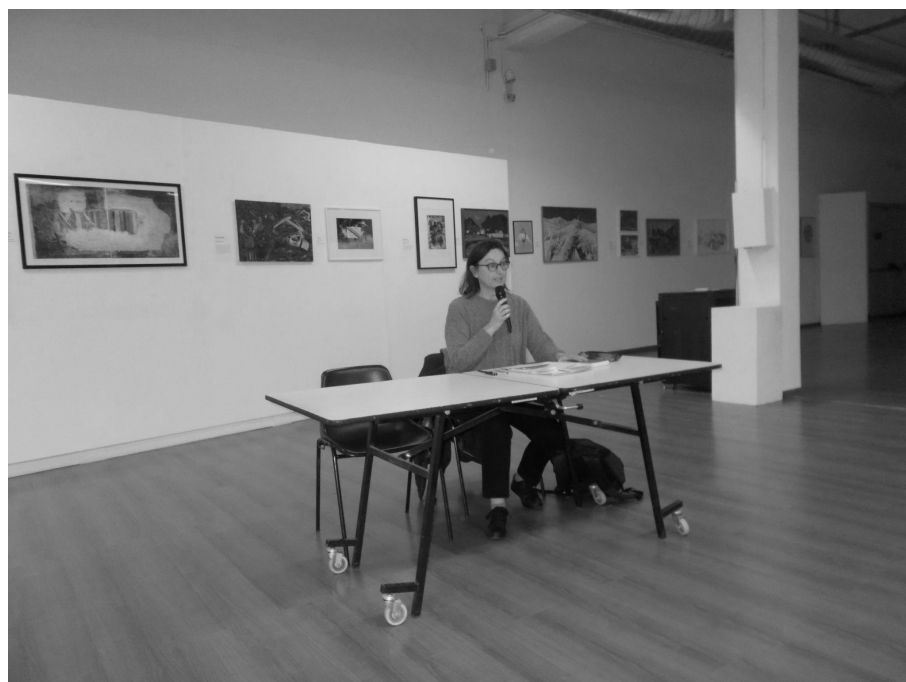
giovedì 1° Febbraio - Conferenza

“Libertà in vendita. Il corpo fra scelta e mercato”  
Valentina PAZE’

La Professoressa Pazè insegna Filosofia politica presso l’Università di Torino. Si occupa in una prospettiva teorica e storica di comunitarismo, multiculturalismo, teorie dei diritti e della democrazia, di cui tratta nei numerosi libri da Lei pubblicati. La conferenza è stata incentrata in particolare sugli argomenti trattati da uno di essi: “Libertà in vendita. Il corpo tra scelta e mercato”.

Questo libro - come Lei stessa dice - nasce dallo sconcerto per il silenzio assordante che circonda le nuove forme di sfruttamento, mascherate e giustificate nel nome della libertà. Silenzio, ma forse sarebbe meglio dire cecità.

E’ una approfondita e appassionata analisi delle problematiche legate alle nuove forme di sfruttamento e auto-sfruttamento delle economie di mercato contemporaneo, che fanno leva sulla disponibilità degli individui ad accettare di buon grado di essere usati come mezzi per soddisfare i fini altrui.



giovedì 8 febbraio - Conferenza

“All’uscita” di Luigi Pirandello

Ester ESPOSITO e Carlo CURTO



Giovedì 8 febbraio abbiamo avuto un pomeriggio piacevole in compagnia di Ester Esposito e Carlo Curto con la conferenza "all’uscita" di Luigi Pirandello tra scenette monologhi ed accompagnamento musicale, i nostri bravi attori hanno allietato il pubblico presente!

Li ringraziamo per la loro disponibilità e bravura.

giovedì 15 Febbraio - Conferenza

“Narrare la storia”

Erica BONANSEA

La Professoressa Erica Bonansea, laureata in Lingue straniere, insegna tedesco al Liceo Porporato di Pinerolo e si occupa degli scambi culturali con la Germania.

Appassionata di storia oltre che di scrittura, ha al suo attivo numerosi racconti, tra i quali la trilogia storica “La casa oltre le mura”, “Una terra ai piedi dei monti” e “Un regno nel vento” edita dalla Laredit di Perosa Argentina in collaborazione con il settimanale “L’Eco del Chisone”.

Tra le più recenti pubblicazioni i due volumi di “La figlia dello speciale” in cui si narrano le vicende di Bianca, figlia dello speciale in medicina Gaspare Olivero, proprietario di una rinomata spezieria di Pinerolo e di Elia, membro di una compagnia di attori ambulanti.

Con la Sua scrittura scorrevole ed evocativa, Erica Bonansea dà voce ai due protagonisti che trascinano il lettore in un periodo (1628-1632) che ha segnato la storia del Piemonte ed in particolare di Pinerolo.



giovedì 22 Febbraio - Lezione concerto

“Paesaggi dal novecento”

Piero CINOSI - pianoforte

Il concerto di giovedì scorso ha visto al pianoforte una nostra vecchia conoscenza: Piero Cinosi, quel giovane talento che già quattro anni fa aveva entusiasmato tutto il pubblico dell'Uni3.

Ora, se possibile, continuando a studiare, impegnandosi sempre di più con maestri eccellenti, Master Class, Borse di studio e numerosi concerti, è diventato ancora più bravo.

La sua esibizione da Haydn, Respighi, Debussy, per finire con Skrjabin e Rachmaninov è stata ineccepibile.

Tutta la musica nella sua testa, le note uscivano melodiose e si libravano nell'aria, affascinando e commuovendo l'uditorio.

Non uno spartito, tutto a memoria!

Il pezzo di Skrjabin, tra l'altro, è stato eseguito solo con la mano sinistra, certamente di non facile esecuzione ma non per questo meno brillante.

Che dire, vi aspettiamo al prossimo concerto, tra un mese, il 21 marzo, dove ascolteremo la splendida voce di una soprano accompagnata da una chitarra.





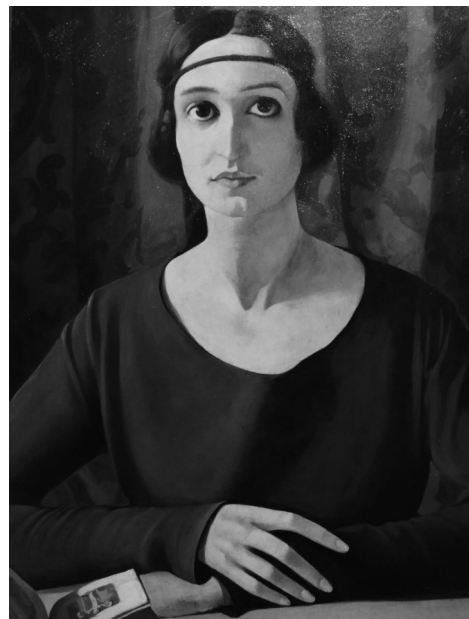
## DAL FUTURISMO AL RITORNO ALL' ORDINE.

Questo mese siamo stati in visita alla mostra: “Da Casorati a Sironi ai nuovi futuristi Torino-Milano 1920-1930”, ospitata al museo Accorsi-Ometto. L'esposizione affronta per la prima volta le nuove tendenze artistiche italiane dei primi anni del '900. Negli anni 20 si assiste nel panorama artistico italiano (dopo le sperimentazioni avanguardistiche di inizio secolo con una sorta di esaltazione per la velocità e le macchine), a un ritorno alla classicità in ottica moderna e spirituale, che si focalizza su due realtà artistiche contrapposte quali Torino e Milano; un confronto tra due città diverse per storia, clima culturale, ma sempre in contatto.

Le settanta opere in mostra provengono sia da musei sia da collezioni private.

Buona parte della mostra è dedicata a Felice Casorati.

Casorati nasce dapprima come musicista ma, un crollo nervoso, lo porta, per volere dei medici, a dedicarsi alla pittura, in quanto quest'ultima aveva il potere di tranquillizzare le sue emotività.



Figlio di militari si sposta in varie città italiane fino alla morte del padre, quando sceglie di venire a vivere a Torino che, secondo lui, si confà maggiormente per la sua topografia squadrata, al suo carattere. Qui, oltre a dipingere, fonda una scuola di pittura. I suoi allievi, di cui sei sono in mostra con lui con un dipinto a testa, prenderanno uno stile personale, anche su incoraggiamento di Casorati stesso. Una di loro, Daphne Maugham, diventerà sua moglie.

Amico intimo della famiglia Gualino, imprenditore torinese molto importante nella Torino degli anni 20/30, fece alla moglie e al figlio dei ritratti, nei quali ritroviamo le linee squadrate tipiche del suo primo periodo.

Casorati dapprima adotta linee molto squadrate, come il quadro: “Le uova sul cassetto”; ma poi comincia a guardare a Raffaello, che lo influenza per le linee morbide del quadro “Il concerto” e per i colori, morbidi toni di rosa e di verde.

Una sessione è dedicata agli artisti milanesi con le opere di Mario Sironi, quadri sobri di colori sui toni dell'ocra, con un ritorno al naturalismo e la nascita del movimento: Nuovo Futurismo.

Una mostra che raccoglie le tendenze di quel periodo e fa di Torino e Milano i fulcri. Mostra interessante di un periodo poco conosciuto.



## CENA DI CARNEVALE

Febbraio tempo di Carnevale, anche noi lo abbiamo festeggiato il giorno 9 al “Ristorante Centro” ovvero in Brasserie.

La sala è stata allestita da Severina e Nadia con vari costumi, maschere, cappelli, stelle filanti!

Chi ha partecipato alla cena ne ha potuto usufruire mettendosi in maschera; inoltre alcune signore erano già provviste di mascherine e quant'altro!

Ottima cena (come sempre) preparata dallo chef Ermanno.

La serata è proseguita in allegria; ringraziamo la nostra Presidente e tutti i partecipanti.



## IL MERCATO

Venerdì mattina giorno di mercato e, indipendentemente dal tempo e dall'umore, tutti a Torre Pellice si sentono in dovere di farci un salto.

Il mercato non è solo il luogo dove si va a fare la spesa, ma diventa motivo di incontro e di socializzazione, è un posto dove i rapporti umani diventano quasi più importanti della merce esposta.

I prodotti in vendita fanno comunque risalire all'identità del luogo ed alle sue tradizioni culinarie: nel nostro mercato, anche se piccolo, trionfano tome, miele, marmellate e bellissimi peperoni.

Il mercato ha origini antichissime: sono stati trovati riscontri già nella cultura babilonese. Atene e Roma riservavano a questo scopo ampi spazi al centro della città perché il mercato era il fulcro della vita cittadina e l'occasione di incontri non solo amichevoli, ma anche politici .

Famosi sono i mercati del mondo islamico, i suk, qui bancarelle e negozi sono collegati da vie e divisi per tipologie: nel naso il profumo delle spezie e negli occhi i colori sgargianti delle merci esposte. I mercati greci e romani si svolgevano in una piazza circondata da portici e logge ed, anche se di epoca più tarda, ne abbiamo ancora oggi un bellissimo esempio nella piazza delle Erbe a Padova.

Stesso tipo di architettura lo ritroviamo nel Covent Garden di Londra che risale all'ottocento e, proprio per questo i materiali usati sono più "moderni ": la struttura è, infatti, di ferro e cemento.

Splendido è il mercato di Santa Caterina a Barcellona: la copertura dell'edificio è rivestita di ceramiche multicolori che riproducono il disegno di un banco di frutta e verdura mediterranea.

Interessante perché modernissimo il mercato di Rotterdam dove all'arte di un enorme murales che si sviluppa all'interno dell'area, si unisce il piacere del cibo: sono più di cento gli stands che vanno dalla vendita dagli ortaggi ai ristoranti gourmet.

Che dire poi della Vucciria e di Ballarò , gli splendidi mercati di Palermo dove è tutto un tripudio di odori, voci e sapori.

"l'ora delle mozzarelle, dei formaggi, delle vermifughe cipolle e dei cardi sotto la neve pazientemente ibernanti.." Carlo Emilio Gadda

Arrivederci a venerdì

## A DOMANDA RISPONDI

Cosa fanno due pidocchi sulla testa di un pelato?

Si tengono per mano per non scivolare

Qual'è il colmo per una hostess?

Capire tutto al volo

Perchè i pesci hanno le spine?

Perchè nel mare c'è la corrente

Cosa disse il cerchio al triangolo ?

Qui c'è qualcosa che non quadra

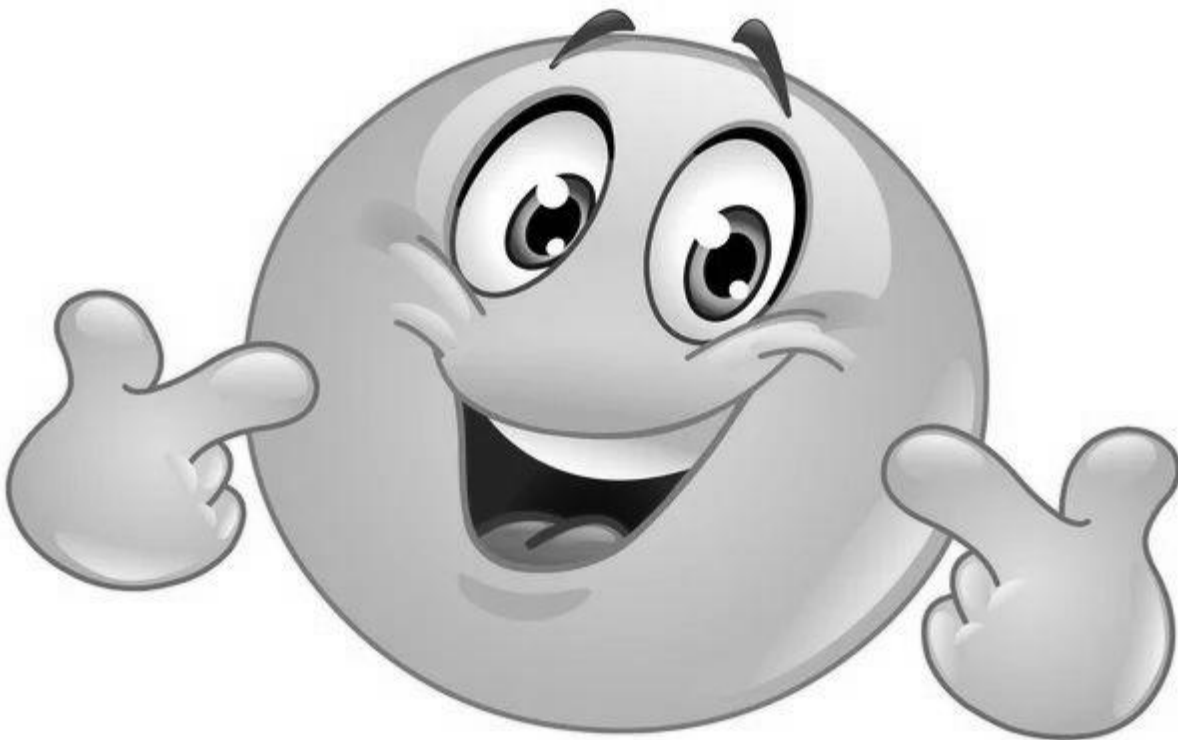
Perchè Mosè si fermò davanti al mar Rosso?

Perchè aspettava il verde

Cosa dice un bagnoschiuma che scappa?

Non ho via di sciampo

Cosa fa un politico con un cacciavite in mano? Il senatore avvita



## SIGNORI IN CARROZZA SI PARTE

Presto signori, in vettura, si parte! È pronto il rapido per Marte. L'accelerato, sbuffando e fischiando/arriverà alle Non-si-sa-quando. Dal marciapiede numero 9 parte il rapido per Ognidove. Nessuno meglio del grande Gianni Rodari con rime meravigliose come queste ha saputo rivelare ai più piccoli il fascino del treno schiudendo loro, infiniti mondi possibili. Del resto, se rapidi, accelerati, stazioni, trenini a vapore e treni dell'avvenire sono così ricorrenti nella prolifica produzione per bambini. Il treno che corre lungo i binari verso destinazioni ignote tutte da scoprire.

Allora ecco qualche curiosità

### Un po' di storia

La primissima locomotiva a vapore funzionante fu costruita nel 1802 da Richard Trevithick, ingegnere della Cornovaglia. E sempre nel Regno Unito nel 1825 venne inaugurata la prima ferrovia pubblica a vapore.

### Paese che vai ferrovia che trovi

Uno dei servizi passeggeri più spettacolari degli Stati Uniti attraversa sette stati viaggiando da Chicago a San Francisco e seguendo le gole del Colorado, così pure la ferrovia himalayana del Darjeeling divenuta patrimonio dell'Unesco.

### L'Orient Express

Immortalato dal cinema e dalla letteratura, tra tutti i treni L'Orient Express resta sicuramente il più evocativo. Celebre per la sua lussuosa esperienza di viaggio, tra drappaggi di velluto, tappeti orientali e bagni in marmo, e per il suggestivo percorso attraverso città romantiche come Parigi, Vienna e Budapest, ha viaggiato fino al 2009 ma il suo spirito e il suo nome sono ancora vivi e il moderno Orient Express utilizza carrozze d'epoca restaurate su una tratta che va da Londra a Venezia passando per Parigi.

### Più veloce della luce

Sulla rete Giapponese Shinkansen, la puntualità è tale che i ritardi vengono misurati in secondi, non in minuti

### La tratta più lunga

Resta la storica Transiberiana da Mosca a Vladivostok: 9289 chilometri di suggestioni

# BUON Compleanno

BADARIOTTI GIUSEPPINA

BERGAGLIO MARIA

BRUERA OSVALDO

CESAN MICHELINA



SANTORO GIANNA

SAPPE BIANCA

STRAMIGIOLI AMELIA

BERNARDI GELSOMINA

BORGARELLO LUCILLA

RIGHI IVO

VIRIGLIO GIUSEPPINA



GALFRE GIOVANNI

GILARDI GIULIANA

PIERINI UGO

RIVOIRA DANILO

## Ricetta del mese

### MOUSSE DI MELE RENETTE CON SAVOIARDI

Ingredienti x 4 persone

- ★ 4 mele renette
- ★ 2 savoiardi
- ★ zucchero-burro-cannella
- ★ un limone-pistacchi

Sbucciate, detorsolate e tagliate a pezzi le mele. Irroratele con il succo del limone. Cuocetele con 2 cucchiaini di burro, 2 di zucchero ed una spolverata di cannella finchè saranno morbide, quasi sfatte (ci vorranno 10 minuti).

Frullatele ottenendo una mousse. Lasciatela intiepidire. Suddividete la mousse fra 4 piattini da dessert e completate ogni porzione con mezzo savoiardo sbriciolato e con qualche pistacchio.

Buon appetito

